

Amici è meglio

Aperiodico dell'Associazione "Amici dell'Isonzo"

Dicembre 2008

Anno 6

ANNO 2008: CI SIAMO E BEN SOLIDI

Carissimi amici, anche quest'anno è stato fruttifero di esperienze e di lavoro per tutti noi ma in particolare per la nostra Associazione che ha potuto consolidare una sua presenza e contribuire a quei programmi e ai fini che ci siamo prefissati nello scorso anno.

Mi riferisco in particolare al recupero della Cappella Visintini che ha visto concretizzare in un meticoloso lavoro di assemblaggio dell'iter burocratico ed infine nell'inizio dei lavori di restauro e conservazione

La costanza ci è stata di aiuto perché già a partire da gennaio abbiamo iniziato tutte le procedure, sia progettuali che burocratiche, e in un tempo considerevolmente breve si è potuto iniziare i lavori nonostante le difficoltà iniziali e le incomprensioni di alcuni.

E' stata una fatica non da poco perché mettere insieme esigenze e limiti edilizi, vincoli storici e paesaggistici, tutelare la proprietà privata e nel contempo favorire gli sviluppi urbanistici del Comune di Doberdò del Lago non era facile considerando anche la lontananza e le difficoltà di comunicazione con l'Ungheria ed in particolare con la Fondazione che cura l'appalto e con le loro scadenze.

Ma grazie alla disponibilità della signora Devetti Maria, proprietaria della Cappella Visintini, dei tecnici della Provincia che hanno curato e aggiornato gli elaborati predisposti dai

progettisti ungheresi, dell'ufficio tecnico del Comune di Doberdò del Lago e "in primis" del Sindaco Paolo Visintini siamo arrivati all'inizio di novembre per concretizzare il tutto.

Vi anticipo inoltre che è stata concordata la data di inaugurazione della Cappella Visintini per il 29 maggio 2009 con una cerimonia nella quale è prevista la rappresentanza di ben 16 Nazioni europee!

Il nostro lavoro non è stato solo di predisposizione di atti e di coordinamento burocratico ma, soprattutto in quest'ultimo periodo dell'anno, di organizzazione dei lavori e qui devo dare un merito speciale a Eva Kollath e a Guglielmo Domenico per i sacrifici che, insieme al sottoscritto, si sono fatti carico per poter iniziare i lavori ed ospitare le maestranze provenienti dall'Ungheria.

A tutto ciò dobbiamo aggiungere i viaggi effettuati in Ungheria per poter predisporre un piano di interventi ma soprattutto specificare quali erano i limiti dell'intervento e le condizioni previste.

Non voglio elencare le altre iniziative perché sono ben specificate nelle pagine seguenti curate da Paolo Verdoliva ma vorrei guardare al prossimo anno perché ci attendono date importanti. Siamo infatti alla scadenza naturale del mandato triennale e pertanto dovremmo rinnovare la Presidenza ed il Consiglio direttivo, occasione per vederci tutti a trovare nuove disponibilità anche

perchè qualcuno ha preannunciato la sua rinuncia per motivi personali o di età ed ecco quindi che chiedo ad ognuno di voi individuare nuove soluzioni o nuove disponibilità a portare avanti un lavoro il quale ormai trova riscontro anche a livello europeo.

L'appuntamento è quindi per la prossima Assemblea Generale dove invito tutti ad essere presenti perché

solamente con il vostro contributo si potrà fare ancora molta strada e trovare ulteriori soddisfazioni.

Infine un augurio, anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo, per le prossime Festività Natalizie ed un auspicio di serenità e prosperità per l'Anno Nuovo 2009.

Il Presidente
Renato Cisilin

UN ANNO DENSO DI INIZIATIVE PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE QUELLO APPENA TRASCORSO

Pare incredibile, ma un altro anno è trascorso velocemente. Ce ne accorgiamo dalle luminarie installate nelle nostre città in occasione delle prossime festività natalizie e di fine anno. Non si può dire che in questo anno che sta volgendo al termine siamo stati a guardare o con le mani in mano. Abbiamo sviluppato e consolidato le iniziative che erano state la base di lavoro degli ultimi anni, ma soprattutto abbiamo concretizzato quanto definito nell'ultima Assemblea dei Soci dello scorso gennaio e precisamente:

- la ristrutturazione della "Cappella Visintini",
- il riallestimento della Mostra fotografica di Tullio Poiana, l'esposizione ed il libro sulla mostra.

Può sembrare una telenovela dei giorni nostri, ma chi non ha vissuto "dentro la notizia" forse non può capire quanto sia stato irto di ostacoli ed imprevisti il percorso che ci doveva portare alla ristrutturazione della "Cappella Visintini", ma grazie alla tenacia della nostra Associazione ed utilizzando la politica dei piccoli passi siamo riusciti a sbloccare la situazione e finalmente sono iniziati i lavori da parte della Ditta ungherese, capitanata da Miklusz Szunaj della Fondazione che finanzia l'opera, venuta da noi per procedere alla sistemazione dell'area e dell'edificio che era ormai fatiscente.

Grazie all'accordo di collaborazione sottoscritto nel Settembre 2007, dei contenuti ne abbiamo parlato nel numero scorso, tra l'Associazione Amici dell'Isonzo e l'Associazione Honved, ha consentito di poter procedere al successivo atto d'intesa tra queste Associazioni, la Provincia di Gorizia, il Comune di Doberdò del Lago e la proprietaria dell'area sulla quale è insita la "Cappella Visintini". A fine febbraio una nostra

Delegazione è andata a Szekesfehervar dove con la Delegazione ungherese presente si sono definiti gli atti ed i progetti che dovevano poi essere presentati per ottenere le autorizzazioni dovute per legge, ricevute queste si è finalmente potuto dar corso ai lavori. La Ditta sta lavorando e si prevede di poterla inaugurare la fine del prossimo mese di maggio 2009.

L'altro punto sul quale abbiamo intensamente lavorato è quello relativo al riallestimento della Mostra fotografica di Tullio Poiana "DA CAPPELLE DI GUERRA A SIMBILI DI PACE" che, unitamente al libro sulla mostra sono un altro biglietto da visita della nostra Associazione verso coloro che ci vogliono conoscere e condividere i nostri ideali associativi legato alla cultura ed allo scambio di rapporti di amicizia.

La Mostra in maggio è stata esposta a Lucinico, presso il Centro civico, in occasione dei 25 anni di fondazione del Gruppo Alpini di Lucinico. In tale periodo hanno fatto visita ai lucinichesi i gemellati austriaci di Altlichtenwalt. La cerimonia di inaugurazione è stato un momento toccante e ha consentito agli amici austriaci di conoscere per la prima volta la mostra e la nostra Associazione.

In settembre poi, è stata per la prima volta esposta a Gorizia, presso l'Auditorium di via Roma in occasione delle iniziative per l'85° anniversario di fondazione della Sezione Alpini di Gorizia.

Infine, il 1° novembre, nell'ambito delle cerimonie del 90° anno dalla fine della Prima Guerra Mondiale, la Mostra è stata inaugurata presso l'oratorio Parrocchiale di Mariano, richiesta dal locale Gruppo Alpini.

Le presenze sono state sempre molto significative e il lavoro e l'impegno profuso da

Tullio Poiana e da coloro che successivamente lo hanno continuato, è sempre stato molto apprezzato. Così come il libro che abbiamo pubblicato in diverse lingue, consente di far conoscere al meglio e ricordare i luoghi dove molti anni fa, sulla linea dell'Isonzo Front, i combattenti delle due parti, hanno sacrificato le loro vite per aver compiuto il loro dovere.

Ci apprestiamo ad affrontare un nuovo anno, il 2009, che dovrà essere un anno dove, terminata l'attività della "Cappella Visintini" con la sua

inaugurazione, ci dovrà vedere impegnati alla ricerca di nuovi stimoli e traguardi, quali ad esempio la ristrutturazione di un cippo ungherese individuato in un bosco dietro il Sacrario di Oslavia, l'apertura di un nostro sito web che ci consentirà di farci conoscere meglio anche via internet nonché il consolidamento ulteriore della nostra Associazione attraverso l'ingresso di nuovi Soci e perché no anche di persone che diano la loro collaborazione.

Paolo VERDOLIVA

LA STORIA NEI RAPPORTI ITALO-UNGHERESI

La nostra Associazione ha siglato un patto d'amicizia e di collaborazione con l'Associazione Amici della Honved e della Società Civile di Szekesfehervar, città ungherese sita 60 chilometri a ovest di Budapest. L'accordo ha concluso un lungo periodo di scambi e di iniziative in comune, fra le quali spicca l'impegno per il recupero della cappella ungherese di guerra di Doberdò.

A nessuno può sfuggire l'importanza della collaborazione che si è istituzionalizzata fra gli Amici dell'Isonzo e gli Amici della Honved. Innanzitutto per la caratura del sodalizio ungherese, ben conosciuto in terra magiara e anche all'estero per la sua intensa attività nei settori del sociale, del recupero delle memorie storiche e della cultura; poi, perché Szekesfehervar, oltre ad essere una delle più belle città d'Ungheria, turisticamente e culturalmente all'avanguardia, è un centro commerciale di primaria importanza, è sede dello Stato Maggiore dell'Esercito ungherese, ma soprattutto ha avuto un ruolo di primo piano nella lunga e gloriosa storia dell'amica Nazione e per lunghi secoli, a partire dall'anno 1000, è stata la capitale reale del Paese, sede dei re magiari, molti dei quali vi sono sepolti. Testimonianza di questo glorioso passato, sono gli splendidi palazzi del centro storico e le tante memorie in essi custodite.

L'avvio dei rapporti con la città di Szekesfehervar si deve al Comune di Gradisca, che nel 2000 ha invitato una delegazione di quella città alla cerimonia inaugurale del monumento che nel Parco della Rotonda ricorda i 92 gradiscani caduti in uniforme austro-ungarica durante la prima guerra mondiale. Il rapporto fra Gradisca e Szekesfehervar è proseguito per molti anni, attraverso una fitta serie di contatti e di scambi, che il Comune gradiscano ha sempre voluto allargare alle Associazioni più rappresentative operanti sul territorio, e fra queste alla nostra Associazione. Così gli Amici dell'Isonzo hanno, fra l'altro, fatto parte delle delegazioni del Comune di Gradisca che hanno preso parte, in forma ufficiale, nel 2002 alla cerimonia rievocativa della battaglia di Pakozd, evento storico della guerra d'indipendenza ungherese del 1848, e nel 2004 alle celebrazioni per l'ingresso della Repubblica d'Ungheria nella Comunità Europea.

La nostra Associazione ha poi proseguito da sola gli scambi con l'Associazione Amici della Honved, scambi che si sono intensificati negli ultimi anni fino a far appunto nascere l'idea di consolidarli con un rapporto ufficiale.

Rapporto che prevede la collaborazione fra le due Associazioni nei più svariati settori, specialmente nel campo del recupero e della valorizzazione delle memorie storiche, in particolare relativamente alla prima guerra mondiale, e nel campo della valorizzazione del rapporto d'amicizia esistente da sempre fra il nostro Paese e la Nazione ungherese.

Un'attività che si svolgerà particolarmente nel ricordo dell'amico Col. Dott. Kiss Deszo, purtroppo scomparso, che tanto ha fatto per avviare prima, e sviluppare poi, i contatti fra il Comune di Szekesfehervar e il Comune di Gradisca e fra l'Associazione Amici della Honved e l'Associazione Amici dell'Isonzo. Oggi il testimone è passato all'amico Col. Istvan GOROG, ufficiale superiore in servizio presso il Comando della "Honved", Brigata facente parte della grande Unità multinazionale (M.L.F.) insieme alla Brigata Alpina "Julia" e ad una Brigata slovena.

Luciano ALBERTON

DELEGAZIONE IN VISITA IN UNGHERIA

Una Delegazione di “Amici” e “Alpini” di Gorizia erano presenti alla cerimonia del 160° anniversario della Prima Guerra d'Indipendenza dell'Ungheria del settembre 1848 contro il Regno Austriaco, cerimonia che si è svolta a Pakos il 28 settembre 2008, luogo in cui sorge un Monumento ed un Museo storico curato dalla “Honved” a ricordo di quelle giornate nelle quali l'esercito ungherese si ribellò e fondò le basi della sua indipendenza che vedeva nell'intera Europa un nuovo impulso alla costituzione di nuove nazioni. In questa occasione la Delegazione italiana ha consegnato agli Amici ungheresi della “Honved” del materiale della Prima Guerra Mondiale recuperato sulle cime del Monte San Michele e che sarà collocato all'esterno dell'area del Museo stesso. Area appositamente destinata a ricordo della Prima Guerra Mondiale e degli ungheresi che perirono sulle alture dell'Isonzo Front, sul Carso.

La Delegazione era formata dal Presidente dell'Associazione Amici dell'Isonzo nonché Vice Presidente della Sezione ANA di Gorizia Renato Cisilin dai Consiglieri Eva Kollath, Guglielmo Domeni e da Giorgio Romanzin, Capogruppo Alpini di Lucinico.

R.C./2008

UN INCONTRO IMPORTANTE

Significativo incontro avvenuto il 10 novembre u.s. alla baita alpina di Lucinico dove si sono dati appuntamento il Colonnello del Comando della Divisione “Honved” Istvan Gorog, l'unità operativa trilaterale composta, oltre che dagli ungheresi, dalla Brigata alpina “Julia”, e da una Brigata slovena ed il Presidente dell'Onorcaduti ungherese Generale Gyorossy Ferenc con l'Associazione “Amici dell'Isonzo” accolti con grande calore dal Presidente Renato Cisilin, dall'amministratore economo Paolo Verdoliva e dall'intero Direttivo. I due alti ufficiali hanno espresso tutto il loro compiacimento nel ritrovarsi assieme, amici tra amici, ricordando i 90 anni dalla fine della Prima Guerra mondiale. Queste terre furono teatro di cruenta battaglie, per cui vogliamo profondamente ringraziare gli “Amici dell'Isonzo” per l'accordo di collaborazione sottoscritto lo scorso anno, al fine di avere tutte le cure ed attenzioni nell'onorare degnamente i nostri Caduti in queste terre. Altrettanto cordiale il saluto dello stesso Cisilin che

ha ribadito gli stretti legami di collaborazione ed amicizia che legano l'associazione isontina agli amici ungheresi. Infatti in questo contesto è stato perfezionato l'accordo tra l'Associazione “Amici dell'Isonzo”, la “Honved”, la Fondazione Ungherese di Budapest, la Provincia di Gorizia, il Comune di Doberdò

del Lago e la proprietaria del fondo su cui è insita la “Cappella Visintini”, che prevede la ristrutturazione e successiva inaugurazione del manufatto, eretto dai combattenti ungheresi della “Honved” presenti sul Carso durante il primo conflitto mondiale. Che doveva essere ufficialmente inaugurato l'11 novembre del 1918, ma non fu possibile in quanto il 4 novembre 1918 venne siglato l'armistizio e si pose fine alle ostilità e gli ungheresi rientrarono nel loro paese. La Fondazione si è fatta carico di tutte le spese relative alla ristrutturazione, i lavori sono iniziati e l'inaugurazione è prevista per la fine di maggio 2009. Il soggiorno della delegazione magiara si è concluso con due toccanti

cerimonie, l'11 novembre u.s., una al Cimitero militare austro-ungarico di Fogliano e successivamente a Doberdò del Lago alla "Cappella Visintini" dove, alla presenza della Vice Presidente della Provincia Roberta Demartin, del Sindaco di Doberdò Paolo Visintin, del Direttivo degli "Amici dell'Isonzo", di una Delegazione del Corpo Forestale

regionale e di una numerosa presenza di Alpini della Sezione e dei Gruppi di Gorizia, Gradisca, Fogliano e Lucinico dove sono stati resi gli onori ai Caduti e deposti degli omaggi floreali da parte del Col. Gorog per la "Honved" e del Gen. Gyrossy per Onorcaduti ungherese.

Milio

***Il Consiglio Direttivo formula
a Tutti i Soci e Loro Familiari
i migliori Auguri per un Sereno Natale 2008
ed un Lieto Anno Nuovo 2009***

**COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'ISONZO"
IN CARICA PER IL TRIENNIO 2006/2008**

| | | |
|------------------------|-------------------|---------------------|
| Presidente | Renato CISILIN | Medea |
| Vice Presidente | Luciano ALBERTON | Sagrado |
| Segretario Economo | Paolo VERDOLIVA | Gradisca d'Isonzo |
| Segretario pro tempore | Renato CISILIN | Medea |
| Consigliere | Eva KOLLATH | Gradisca d'Isonzo |
| Consigliere | Rosalia PETTARIN | Gorizia |
| Consigliere | Giorgio ROMANZIN | Lucinico (GO) |
| Consigliere | Vincenzo SFILIGOI | Farra d'Isonzo |
| Consigliere | Mauro TURUS | S: Lorenzo Isontino |
| Consigliere | Aldo VISINTIN | Sagrado |

Revisori dei Conti:

Effettivi:

| | |
|------------------|---------------------|
| Tommaso COSOLO | Fogliano-Redipuglia |
| Giovanni MARASSI | Cormons |
| Giovanni SEVERO | Medea |

Supplenti:

| | |
|--------------------|---------------------|
| Dario GRI | S: Lorenzo Isontino |
| Domenico GUGLIELMO | Gradisca d'Isonzo |